



Delibera della Giunta Regionale n. 651 del 15/12/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

VARIAZIONE AL BILANCIO GESTIONALE PER GLI ANNI 2014, 2015 E 2016 IN
APPLICAZIONE DELLA L.R. 4 DICEMBRE 2014, N. 21

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che il Consiglio Regionale, con legge regionale 16 gennaio 2014, n. 3, ha approvato il "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016", in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- b. che il Consiglio Regionale, con legge regionale 16 gennaio 2014, n. 4, ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2014";
- c. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 3 del 23 gennaio 2014, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2014-2016, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- d. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 92 dell'1 aprile 2014, ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- e. che il Consiglio Regionale, con legge regionale 4 dicembre 2014, n. 21, ha approvato la variazione al bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014;

VISTO

- a. l'articolo 1, comma 1, della L.R. 16 gennaio 2014, n. 3, che prevede che *"In attesa del riordino della normativa regionale in materia di programmazione, bilancio e contabilità e dell'adeguamento ai nuovi principi di cui al Titolo I del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), si applicano in via esclusiva le disposizioni previste dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2011. Le disposizioni previste dalla legge regionale 30 aprile 2002, n.7 (Ordinamento contabile della Regione Campania articolo 34, comma 1, decreto legislativo 28 marzo 2000, n.76) si applicano se compatibili con la citata normativa nazionale"*.
- b. l'articolo 5, comma 1, della L.R. 16 gennaio 2014, n. 4, che prevede che *"A decorrere dall'anno 2014 continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 16 della legge regionale 6 maggio 2013, n. 6 (Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015)"*.

CONSIDERATO

- a. che, ai fini della gestione e della rendicontazione, a seguito dell'approvazione della variazione al bilancio 2014 da parte del Consiglio Regionale, occorre predisporre gli appositi schemi sia per l'entrata che per la spesa che evidenziano le risultanze approvate dal Consiglio Regionale, ripartendole per capitoli attribuiti a ciascuna struttura organizzativa, così come esplicitato nei sottoindicati prospetti che formano parte integrante della presente deliberazione:
 - a.1 variazioni parte descrittiva bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016 (allegato n. 1);
 - a.2 variazioni stanziamenti bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016 (allegato n. 2);

CONSIDERATO, altresì,

- a. che appare opportuno procedere alle seguenti variazioni di competenza della Giunta Regionale che

– per economicità procedurale – vengono trattate con un'unica proposta di deliberazione:

- a.1 prelevamenti dal fondo di riserva per le spese obbligatorie, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera g), L.R. 6 maggio 2013, n. 6, come richiamato dall'articolo 5, comma 1, L.R. 16 gennaio 2014, n. 4, per far fronte a spese obbligatorie, così come analiticamente indicato nell'allegato 3 che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- a.2 iscrizione in bilancio di nuove risorse derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici da parte dello Stato e dell'Unione europea o da altre assegnazioni vincolate, nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera l), L.R. 6 maggio 2013, n. 6, come richiamato dall'art. 5, comma 1, L.R. 16 gennaio 2014, n. 4, così come analiticamente indicato nell'allegato 4 che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- a.3 variazioni all'elenco dei residui passivi iscritti nel bilancio 2014, così come analiticamente indicato nell'allegato 5 che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RITENUTO, pertanto,

- a. di dover provvedere all'approvazione della variazione al bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016, così come integrata dalle suesposte ulteriori variazioni, al fine di predisporre un documento riassuntivo di tutte le operazioni effettuate;

PROPONE, e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi di cui in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportati:

- 1. di approvare la variazione al bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016, così come esplicitata nei sottoindicati prospetti che formano parte integrante della presente deliberazione:
 - 1.1 variazioni parte descrittiva bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016 (allegato n. 6);
 - 1.2 variazioni stanziamenti bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016 (allegato n. 7);
- 2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito internet della Regione;
- 3. di inviare il presente provvedimento:
 - 3.1 al Consiglio Regionale;
 - 3.2 ai Dipartimenti,
 - 3.3 alle Direzioni Generali, agli Uffici Speciali della Giunta Regionale, alla Struttura di Supporto tecnico Operativo alla Segreteria di Giunta e, per loro tramite, ai Dirigenti delle Unità Operative Dirigenziali;
 - 3.4 all'ufficio competente per la pubblicazione sul BURC;
 - 3.5 al Tesoriere Regionale